



FONDAZIONE CONTESSA RIZZINI ONLUS	
Dati Anagrafici	
Sede legale in	GUIDIZZOLO
Codice Fiscale	81000190207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	220435
Partita IVA	01334910203
Fondo di dotazione euro	4.098.144,12
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionecontessarizzini@pec.dvmservice.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/ARLEA/APROMEA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2023

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	3
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	3
6.	Composizione delle immobilizzazioni finanziarie.....	4
7.	Composizione dei depositi bancari e della cassa.....	4
8.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	5
9.	Ratei, risconti e fondi.....	5
10.	Il patrimonio netto.....	6
11.	Fondi con finalità specifica	7
12.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
13.	Il rendiconto gestionale.....	7
14.	Erogazioni liberali ricevute.....	10
15.	I dipendenti e i volontari.....	10
16.	Importi relativi agli apicali.....	11
17.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	11
18.	Operazioni con parti correlate	11
19.	Destinazione del risultato d'esercizio	11
20.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
21.	Evoluzione prevedibile della gestione	12
22.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	12
23.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	13
24.	Informazioni relative al costo del personale	13
25.	Raccolta fondi.....	14
26.	Ulteriori informazioni	14



1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Contessa Rizzini Onlus è un Ente del Terzo Settore non ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, pur avendo già predisposto adeguato statuto davanti al notaio, in quanto Onlus e quindi con possibilità di iscrizione successiva al responso della UE per la scelta del regime fiscale. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 01/01/2004 per trasformazione diretta da Ipab.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. Attività di assistenza sociosanitaria per anziani non autosufficienti sia in forma residenziale (RSA) che semiresidenziale (CDI), che direttamente sul territorio (RSA Aperta);
- 2. Altre attività strettamente connesse a quella precedente, quali Posti letto per Sollievo e Posti Letto Autorizzati;
- 3. Altre attività di assistenza verso esterni (fisioterapia).

L'ente svolge concretamente l'attività di assistenza sociosanitaria, perseguendo la seguente missione ideale:

“Offrire un servizio personalizzato, teso a soddisfare i bisogni e le esigenze psico-fisiche e sociali degli utenti anziani, non autosufficienti, nel rispetto della loro dignità, mediante un'assistenza altamente qualificata, nei limiti delle risorse disponibili”.

L'ente ha sede legale in Guidizzolo.

Dal punto di vista fiscale l'ente è attualmente una Fondazione Onlus ancora in attesa di iscrizione al RUNTS come ETS (Ente del Terzo Settore), non potendo ancora optare per quale regime fiscale applicare (Impresa sociale o ETS non commerciale).

L'ente esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad euro 220.000, il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale”, dalla relazione del Presidente e dalla “Relazione di missione”.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio, l'ente redige il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

L'ente, che non ha associati, ha per fondamenta un vecchio lascito testamentario del 1886, in cui la Contessa Virginia Rizzini lasciava con il suo testamento una cospicua somma di denaro per fondare in Guidizzolo “un ospedale ricovero per i poveri vecchi cronici ...”.

Nel 1899, il lascito venne utilizzato per acquisire l'immobile di via del Voltone, che diverrà la base storica dell'attuale Fondazione, che prende il nome dalla sua benefattrice.

La Fondazione è quindi governata da un Consiglio di Amministrazione, che dura in carica cinque anni, composto da cinque membri nominati direttamente dal Sindaco di Guidizzolo, verso il quale non c'è alcun vincolo di dipendenza.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente e si riunisce ogni qualvolta ci siano necessità specifiche od urgenti.

Nel corso dell'anno 2023 le riunioni sono state in numero di 9 (nove), come da relativi verbali di adunanza.



3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'All. I del DM 5/3/2020.

4 Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
3.478.063,47	3.520.889,87	- 42.826,40

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.407.727,24	745.904,51	182.236,92	266.734,12	6.602.602,79
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.275.952,57	433.952,76	139.773,23	232.034,36	3.081.712,92
Valore di bilancio	3.131.774,67	311.951,75	42.463,69	34.699,76	3.520.889,87
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	68.171,87	40.102,82	9.564,14	15.868,82	133.707,65
Altre variazioni	6.531,67	43.220,93	34.375,17	6.753,48	90.881,25
Totale variazioni	61.640,20	- 3.118,11	- 24.811,03	9.115,34	42.826,40
Valore di fine esercizio					
Costo	5.414.270,18	789.125,44	216.612,09	237.487,60	6.693.495,31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.344.135,76	474.055,55	149.337,37	247.903,16	3.215.431,84
Valore di bilancio	3.070.134,42	315.069,89	67.274,72	25.584,44	3.478.063,47

5 Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
6.294,18	2.990,00	3.304,18

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	27.951,88	0	0	0	27.951,88
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-24.961,88	0	0	0	-24.961,88
Valore di bilancio	0	0	0	2.990,00	0	0	0	2.990,00
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-1.634,54	0	0	0	-1.634,54
Altre variazioni	0	0	0	4.938,72	0	0	0	4.938,72
Totale variazioni	0	0	0	3.304,18	0	0	0	3.304,18
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	32.890,60	0	0	0	32.890,60
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-26.596,42	0	0	0	-26.596,42
Valore di bilancio	0	0	0	6.294,18	0	0	0	6.294,18

6 Composizione delle immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
988.146,82	932.398,84	55.747,98

	Descrizione	31/12/23	30/12/22	variazione
1)	Polizza Monte Paschi Siena	293.146,82	287.398,84	5.747,98
2)	Polizza Banca Generali	545.000,00	445.000,00	100.000,00
3)	Obbligazioni e Titoli BTP	150.000,00	200.000,00	-50.000,00
	Totale	988.146,82	932.398,84	55.747,98

Trattasi di "immobilizzazioni improprie" in quanto sono liquidabili immediatamente.

7 Composizione dei depositi bancari e della cassa

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
264.930,97	352.847,59	- 87.916,62

	Descrizione	31/12/23	31/12/22	variazione
1)	Monte Paschi Siena c/c	219.647,63	338.335,20	- 118.687,57
2)	Banca Generali c/c	44.397,19	13.538,05	30.859,14
3)	Cassa e carta prepagata	886,15	974,34	- 88,19
	Totale	264.930,97	352.847,59	- 87.916,62



8 Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo, nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	7.394,75	160,00	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	32.795,54	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	1.758,36	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	3.472,62	126,00	0
	Totale	45.421,27	286,00	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	315.950,28	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	21.992,09	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	42.234,63	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	80.025,18	0	0	0	
12)	altri debiti	2.727,14	1.000,00	0	0	
	Totale	462.929,32	1.000,00	0	0	

9 Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:



Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
51.433,10	73.657,74	- 22.224,64

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	24.723,10	48.934,64
Variazione nell'esercizio	- 21.301,77	- 922,87
Valore di fine esercizio	3.421,33	48.011,77

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
126.174,45	114.465,46	11.708,99

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	114.465,46
Variazione nell'esercizio	3.500,000	8.208,99
Valore di fine esercizio	3.500,000	122.674,45

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
470.762,56	565.959,16	-95.196,60

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	532.418,21	0	33.540,95
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	73.325,83	0	0
Altre variazioni	- 166.247,14	0	-2.275,29
Totale variazioni	-92.921,31	0	- 2.275,29
Valore di fine esercizio	439.496,90	0	31.265,66

10 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari a € 3.802.632,53 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:



	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	4.098.144,12	0	0	0		4.098.144,12
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-197.075,21	0	0	0		-197.075,21
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		-98.436,38	-98.436,38
Totale Patrimonio netto	3.901.068,91	0	0	0	-98.436,38	3.802.632,53

11 Fondi con finalità specifica

Nel nostro caso non esistono fondi o contributi ricevuti con finalità specifica.

12 Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

13 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti).

In particolare, le aree sono quelle inerenti:

- A) alle attività di interesse generale,
- B) alle attività diverse,
- C) alle attività di raccolta fondi,
- D) alle attività finanziarie e patrimoniali,
- E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) Attività di interesse generale:

Oneri e costi	€	Proventi e ricavi	€



A	Costi e oneri da attività di interesse generale	2.804.676,75	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.692.513,09
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-112.163,66
					<i>di cui di carattere straordinario</i>
					0

Nell'anno in oggetto ci si è dedicati ad implementare l'occupazione dei posti letto, dopo la pandemia.

Più specificatamente:

1. RSA: si è passati dai 21.772 gg erogati del 2022 ai 21.807 dell'anno in esame, contro i potenziali 21.900 con una percentuale di utilizzo del 99,6%
2. CDI. Totale giornate erogate 1.261 (anno precedente 1.687) pari al 33,74% dell'utilizzo totale (5.000 gg) ed è il settore che ancora è in netta sofferenza. Considerato che ciò potrebbe essere dovuto anche al fatto che manchiamo dei relativi trasporti per utenti ed a tale proposito contando sul contributo della Fondazione Comunità di Mantova e di alcuni privati locali è stato deciso di acquistare apposito automezzo allestito. Ciò che comunque sarà poi a disposizione dell'intera struttura e non solo del CDIPL Sollievo (2): appena resi liberi dall'emergenza Covid, sono stati utilizzati per 557 giornate pari al 76,3% della possibilità totale.
3. PL Autorizzati (10): si è completato finalmente il riempimento dei posti superando nettamente la carenza degli anni precedenti. (Piano Arancio). Totale giornate erogate/fatturate 3565 (anno precedente 1.363) pari al 97,67% dell'utilizzo totale (3.650).
4. PL Sollievo Totale giornate erogate/fatturate 665 (anno precedente 557) pari al 91% dell'utilizzo totale (730 gg).

Dal lato dei costi, si è cercato unicamente di badare il più possibile al contenimento degli stessi ma inflazione e rincari non sono ovviamente definibili da noi e quindi la nostra possibilità di intervento risulta notevolmente debole.

Purtroppo, anche la necessità di reperire con urgenza del personale (più o meno qualificato) ci ha fatto ricorrere necessariamente alle Agenzie interinali con un sovraccosto che da solo vale più di 20 mila €.

B) Attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.118,94
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					2.118,94
					<i>di cui di carattere straordinario</i>
					0

La situazione ancora in evoluzione non ha permesso lo sviluppo della fisioterapia per gli esterni come si potrebbe auspicare. L'attività è comunque svolta con personale interno e



quindi non porta a costi aggiuntivi.

C) Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non c'è una attività di raccolta fondi vera e propria e ci affidiamo solo alla generosità della comunità locale.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	782,05	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	21.195,12
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					20.413,07
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Il reddito di questo settore è dato dagli investimenti in Titoli BTP e polizze assicurative bancarie a capitale garantito.

E) Ambito di supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	29.902,08	D	Proventi di supporto generale	22.640,35
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	29.902,08		<i>di cui di carattere straordinario</i>	22.640,35
<i>Avanzo/ disavanzo attività di supporto generale (+/-)</i>					-7.261,73
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					-96.893,38
<i>Imposte</i>					-1.543,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					-98.436,38

Contrariamente all'anno precedente, dove la maggior parte delle sopravvenienze attive era



dato da ristori e contributi vari della Regione Lombardia gli importi esposti sono di gran lunga inferiori all'anno precedente: parliamo di circa 74 mila € in meno.

14 Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali, distinto per tipologia e composizione, è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	5.930,00	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100,00%	--%	--%

15 I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	CO.CO.CO	Tiroc. Incl. sociale	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	42	4	1	0	6	1	54

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	10
Numero medio dei volontari nell'esercizio	10

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente, con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	122	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	78.027	89%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	9.835	11%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	87.984	100%

Nell'organico ci sono lavoratori in somministrazione



16 Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	16.700,00
Organo di controllo	634,40
Incaricato della revisione	634,40

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

17 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare", ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

18 Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state realizzate a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

A questo proposito si ribadisce che, pur essendo il Consiglio di intera nomina del Sindaco di Guidizzolo, non abbia alcuna dipendenza dallo stesso, non deve chiedere alcun consenso per agire e neppure deve sottostare alla revoca del mandato da parte di chi l'ha nominato.

È comunque evidente che ci sia un controllo, sia strutturale che di gestione sugli standard contrattuali, esercitato dalla ATS territoriale, oltre che dagli Organi di Vigilanza Interni e dal Revisore.

19 Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017. Il disavanzo di gestione pari ad euro 98.436,38 viene riportato a nuovo.

20 Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'esercizio in esame deve essere considerato ancora un anno di grande transizione e di investimenti.

Infatti, da inizio anno è stata inserita in organico nuove figure professionistiche per eliminare ancor più gli interventi di cooperative esterne ed avere quasi tutto il personale alle dipendenze dirette (vedi fisioterapisti e personale di pulizia).

Sono stati aumentati ulteriormente gli investimenti con l'applicazione dei sollevatori a soffitto nelle due stanze da 4 pl del piano rosso con grande miglioramento e sicurezza per gli ospiti.

Ed ancora, si è modernizzato il piano arancio con l'installazione dell'intelligenza artificiale che permette un più costante e continuo controllo anche a distanza di tale reparto.

Rileviamo una decisa intesa tra la direttrice, dr.ssa Monica Baracca ed il Direttore Sanitario, dr Giuliano Stocchero, per raggiungere la dinamicità e l'efficientamento della struttura.



Si è investito anche sul personale in generale, in particolare con misure di Welfare oltre a quanto stabilito per legge, con correttivi migliorativi sull'adeguamento contrattuale.

In dicembre il Consiglio, edotto sulla situazione, ha deliberato di aumentare le rette di 2 €/giorno per i posti RSA.

21 Evoluzione prevedibile della gestione

E' comunque evidente che, già in avvio del 2024, sono stati messi in esecuzione ulteriori interventi per migliorare il risultato economico oltre al già citato aumento delle rette:

- 1) Rinuncia da parte del CDA dei compensi per circa 19 mila €
- 2) Incremento di RSA Aperta (budget 25 mila €) ma si conta su un extra budget già confermato da ATS
- 3) Acquisto di pulmino attrezzato (attualmente in allestimento) per maggior autonomia della struttura ma soprattutto per offrire il trasporto di utenti CDI certi che questo ci porterà ad aumentare l'utenza
- 4) Informazione più capillare sul territorio in collaborazione con Auser (4 sedute di formazione) anche per incentivare la fisioterapia per esterni, con Casa di Comunità di Goito e Assistenti sociali per RSA Aperta e CDI.

Ricordiamo infine la nostra **MISSION**:

Offrire un servizio personalizzato, teso a soddisfare i bisogni e le esigenze psico-fisiche e sociali degli utenti anziani, non autosufficienti, nel rispetto della loro dignità, mediante un'assistenza altamente qualificata, nei limiti delle risorse disponibili.

E la nostra **VISION**:

L'organizzazione della Struttura si fonda su tre principi fondamentali:

- **Principio di uguaglianza**, come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non come generica uniformità di prestazioni;
- **Principio di imparzialità**: offerta di prestazioni e servizi di pari livello qualitativo con la garanzia di priorità in ordine sanitario;
- **Principio di continuità**: garantire all'utente la possibilità di essere seguito dalle medesime figure professionali secondo quanto individuato nel Piano Assistenziale Individualizzato.

22 Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha, in minima parte, esercitato attività diverse, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte secondo specifiche previsioni statutarie e sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse, in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento, volti all'accertamento della natura secondaria medesima.



	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
		A	B
Ricavi da "attività diverse"	2.118,94	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	2.738.467,50	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	2.835.360,88		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

23 Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Nella seguente tabella, si riposta la sintesi dei costi e ricavi figurativi dell'anno:

Tipologia di servizio volontario prestato	N° ore totali prestate	Valorizzazione oraria in euro (secondo normativa applicabile agli ETS)	Totali in euro
Servizio triage in collaborazione con uffici	30	10,99	329,70
Servizio animazione in collaborazione con educatrici	92	11,83	1.088,36
Altri benefici		127,00	127,00
Totale costi/proventi figurativi			1.545,06

24 Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, due tipologie di contratti: il contratto collettivo degli Enti locali (per i dipendenti ex IPAB) ed il contratto collettivo UNEBA (per quelli assunti dalla Fondazione dal 2007 in avanti).

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato:

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	22.475	Enti Locali
Retribuzione annua lorda massima	26.069	
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,9	
Retribuzione annua lorda minima	18.019	UNEBA
Retribuzione annua lorda massima	36.144	
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,5	





25 Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi vera e propria e tale attività è demandata unicamente alla spontanea generosità della comunità guidizzolese, che effettua soprattutto donazioni in memoria dei defunti.

L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			0

Non esistono fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

26 Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione di Missione, Relazione del Presidente e Relazione del Revisore, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che il bilancio comprende, anche per quest'anno, accantonamenti per ammortamenti pari a 135 mila euro pur avendo ridotto l'aliquota sui fabbricati che in costanza di continue e specifiche manutenzioni avranno durata ben superiore ai canonici 33 anni.

Si fa presente infine che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa d.lvo 33/2013 sulla trasparenza, nel sito: www.fondazione.rizzini.com vi è un'apposita sezione identificata con "Trasparenza", nella quale sono stati inseriti tutti i dati richiesti per legge.

Guidizzolo, 19/04/2024

Il Presidente

Delmenico Claudio

